



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Prot. n. 557/ST/204.1.04

Roma, data del protocollo

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

AI SIGG. QUESTORI

LORO SEDI

e, p.c.:

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

ROMA

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

ROMA

AL COMANDO GENERALE DEL CORPO
DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

AL GABINETTO DEL SIG. MINISTRO

SEDE

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

SEDE

Oggetto: D.M. 6 febbraio 2020, concernente: *“Il numero e le competenze degli uffici, dei servizi e delle divisioni in cui si articola il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno”*.

~~~~~

Seguito:

f. n. 557/ST/204.1.01/prot. 0004311 del 21.07.2020.

Si fa seguito alla nota sopra indicata, con la quale è stata data notizia del completamento del “Primo Stadio” del Piano di attuazione della nuova organizzazione di questo Dipartimento di cui al D.M. 6 febbraio 2020, approvato dal Sig. Ministro con decreto dell'8 luglio 2020.

Al riguardo, si porta a conoscenza che, grazie anche alla ridefinizione degli adempimenti relativi ai nuovi posti di funzione della carriera dei Dirigenti dell'Area I – II fascia, il cennato processo di riassetto è ripreso secondo un programma rimodulato dalle “Disposizioni integrative” del cennato “Piano”, stabilite con D.M. 29 gennaio 2021.

Tali “Disposizioni” anticipano il “passaggio” alla nuova configurazione ordinativa per una serie di uffici, servizi e divisioni, la cui direzione è appannaggio esclusivo di dirigenti della Polizia



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

di Stato, di ufficiali del grado di Generale di brigata e Colonnello delle altre Forze di polizia e di Dirigenti dell'Area I – II fascia.

Questi adempimenti sono destinati a concludersi entro il 26 marzo p.v., in tempo utile, quindi, per “agganciare” senza soluzione di continuità la fase di attribuzione degli incarichi riservati ai dirigenti della carriera prefettizia, resa possibile dal varo del D.M. 26 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti lo scorso 12 febbraio, concernente la rideterminazione delle relative fasce economiche.

Ciò premesso, si segnala all'attenzione che si è concluso il primo dei cinque “**Momenti Attuativi**” previsti dalle ricordate “*Disposizioni integrative*”.

Conseguentemente, sono stati realizzati i seguenti interventi di riorganizzazione:

- a) passaggio dell'Ufficio Centrale Ispettivo alla configurazione ordinativa stabilita dagli articoli dal 17 al 22 del D.M. 6 febbraio 2020;
- b) attuazione del nuovo assetto ordinativo delle Segreterie di cui agli artt. 2, comma 2, e 58, comma 1, del D.M. 6 febbraio 2020;
- c) la previsione che istituisce, presso la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, il “*Comitato strategico per la definizione degli indirizzi in materia logistica*”, di cui all'art. 24 del D.M. 6 febbraio 2020;
- d) l'attivazione, presso la predetta Direzione Centrale, delle funzioni relative alle attività per l'innovazione e le tecnologie speciali, con possibilità di impiegare in tali compiti di studio un Dirigente Superiore della carriera dei Funzionari tecnici di polizia in posizione di Consigliere ministeriale aggiunto (art. 36 del D.M. 6 febbraio 2020);
- e) aggiornamento delle declaratorie dei compiti demandati al *Servizio II – Studi, ricerche, informazioni e progetti* ed al *Servizio III – Operazioni antidroga* della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (artt. 69 e 70 del D.M. 6 febbraio 2020).

Si sta ora curando lo svolgimento degli adempimenti compresi nel “**Secondo Momento Attuativo**” che riguarderà eminentemente alcuni uffici della Segreteria del Dipartimento e la quasi totalità della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato.

In quest'ottica si sta anche procedendo a dare corso ad adempimenti di natura eminentemente formale, in modo da alleggerire il “carico” delle azioni da svilupparsi nel prosieguo.

A tal proposito, si segnala che, a decorrere dal presente atto, la Direzione Centrale per le Risorse Umane assumerà la nuova denominazione formale di “**Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato**”, prevista dall'art. 74 del D.M. 6 febbraio 2020.

Pertanto, nelle corrispondenze e negli altri atti o provvedimenti, originati o destinati alla predetta Articolazione, dovrà essere utilizzato esclusivamente tale nuovo *nomen iuris*.

Si rappresenta quanto sopra per opportuna informazione, facendo riserva di fornire periodici aggiornamenti sullo stato di attuazione del cennato processo di riorganizzazione, in modo da consentire lo sviluppo armonico e continuativo del dialogo tra “centro” e “territorio”.

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Gabrielli